



Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

2016 - progetto “Una sosta per il piviere tortolino” sintesi quarto anno di attività

Per il quarto anno consecutivo nelle praterie alpine dell' Assietta nel Parco naturale del Gran bosco di Salbertrand a 2450 mt. di quota si è svolto il progetto “Una sosta per il piviere tortolino” realizzato dall'Ente di gestione delle aree protette della Alpi Cozie.

L'attività di monitoraggio visivo del sito alla ricerca della presenza di individui di piviere tortolino *Charadrius morinellus* è iniziata il 17 settembre ed è attualmente ancora in corso, mentre l'attività della stazione di inanellamento scientifico è iniziata il 25 agosto per concludersi il 13 settembre. La stazione ha operato senza interruzioni per circa 20 giornate consecutive con apertura giornaliera alle 5 del mattino e chiusura alle 22 della sera.

Le condizioni meteo del sito sono state caratterizzate da un primo periodo, fino al 3 settembre, con presenza di cielo sereno e deboli venti favorevole al passaggio migratorio delle specie oggetto di indagine, un secondo periodo 4 -7 settembre con forte vento contrario alla migrazione che ha portato alcuni danni

alla stazione di inanellamento e una fase finale con ritorno di tempo sereno e migrazione più modesta.

Le osservazioni della presenza del piviere tortolino sul sito, sono iniziate il 16 agosto con anticipo considerevole dei passaggi anche in termini numerici nella prima fase di osservazione (gruppo numeroso di 48 individui con molti adulti il 19 agosto).

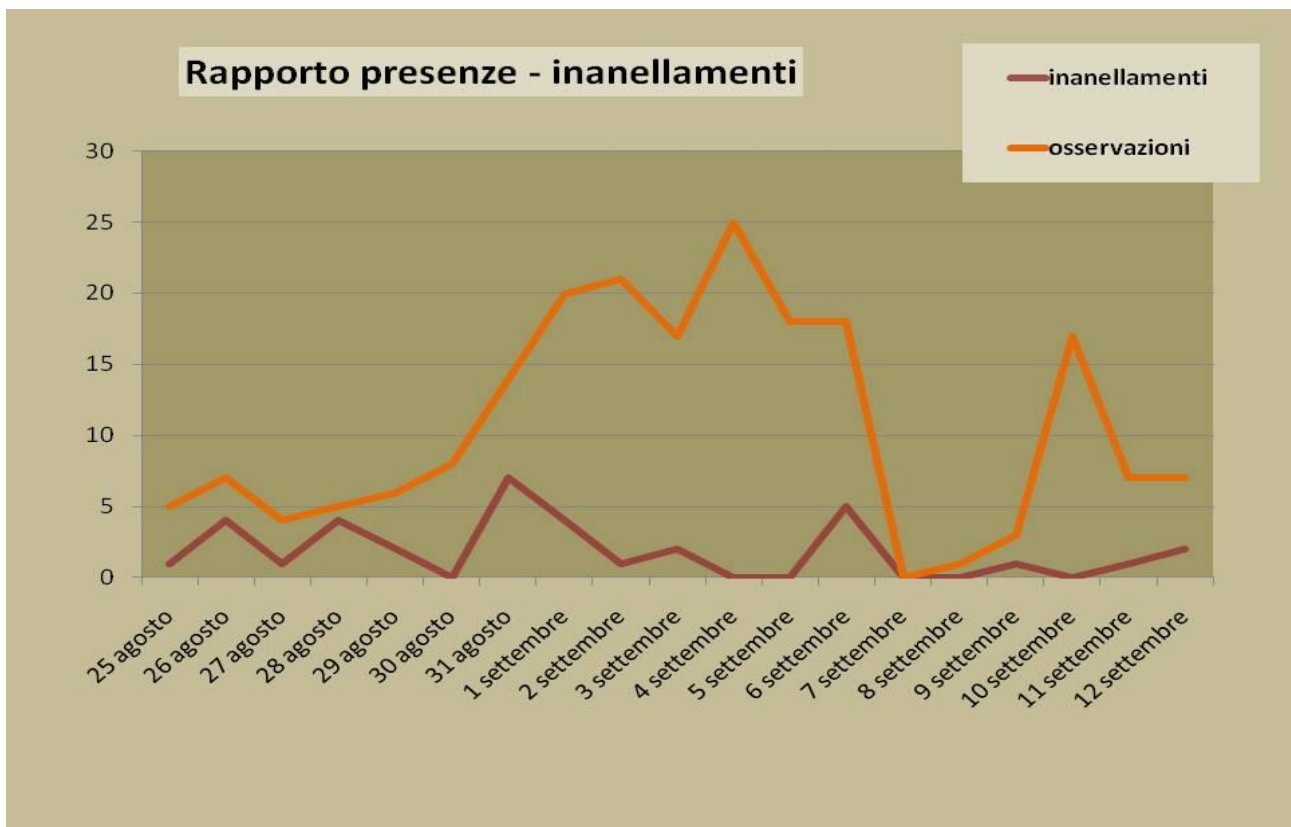
In totale sono stati inanellati 331 uccelli, appartenenti a 12 specie, tra cui 33 esemplari di piviere tortolino che portano il totale di individui inanellati appartenenti a questa specie a 83. Il numero degli inanellamenti nel corso dei tre anni di studio è passato a 1006 uccelli appartenenti a 23 specie, 19 passeriformi e 4 non passeriformi. La tabella qui a fianco riepiloga specie e numero di uccelli inanellati, dal 2013 al 2016. Nel corso di questo ultimo anno si sono aggiunte tre specie di passeriformi, mai inanellate precedentemente su questo sito: pispola *Anthus pratensis*, forapaglie macchiettato *Locustella naevia* e zigolo muciatto *Emberiza cia*.



Ai 33 individui di piviere tortolino inanellati è stato posto sul tarso destro, come previsto dal progetto, un anello colorato con codice alfanumerico per la lettura a distanza. Due individui sono stati ricatturati sul sito rispettivamente 5 e 6 giorni dopo l'inanellamento, mentre altri individui sono stati ricontrollati visivamente sul sito con binocolo, cannocchiale e fotografie. Un individuo giovane marcato con anello colorato ABH è rimasto sul sito di sosta per almeno dieci giorni, si tratta del dato di permanenza più lungo registrato sino ad oggi.



Non ci sono state osservazioni o ricatture di individui inanellati negli anni precedenti. Dei 33 pivieri tortolini inanellati 8 erano adulti (3 maschi e 5 femmine) e 25 erano giovani nati nel corso di questa stagione riproduttiva.



La check list delle specie osservate sul sito di inanellamento è stata di 27, tra cui si segnala la presenza di alcuni individui di grifone.

Un ringraziamento a tutti coloro che in ogni modo hanno supportato l'attività della stazione di inanellamento: Alessandro Bergamo, Barbara Bonomelli, Claudio Bressa, Silvia Borgiattino, Roberto Chaulet, Battista Gai, Corrado Gamba, Bruno Frache, Marco Longo, Claudia Metti, Alessia Mori, Elisa Ramassa, Marco Rastelli, Gianfranco Ribetto, Domenico Rosselli, Massimo Rosso, Oliviero Toso, gestori rifugio "Casa assietta" Renzo Baccarani e co.

Il responsabile del progetto "Una sosta per il piviere tortolino"

Giuseppe Roux Poignant